



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI AL TERMINE DEL I QUADRIMESTRE

La C.M. 89/2012 ha indicato la possibilità di formulare la valutazione degli apprendimenti al termine del I quadrimestre mediante un voto unico, come già avviene nello scrutinio finale.

Come è precisato nella predetta circolare, *"resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Nei piani dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dovranno di conseguenza essere esplicitate, preventivamente, le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo. Ciò al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento. Quest'esigenza è tanto più forte in caso di scelta, per lo scrutinio intermedio, della modalità di valutazione attraverso un voto unico che esprimerà necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo"*.

**Alla luce di quanto sopra il Collegio dei Docenti ha deliberato che, a partire dall'a.s. 2012/13, la valutazione degli apprendimenti al termine del I quadrimestre avvenga mediante un voto unico, come nello scrutinio di fine anno, senza distinzione fra "scritto" ed "orale".**